Roma
venerdì 12 febbraio 2010

scrivi a:
hockeytime@federhockey.it • www.federhockey.it

FEDERAZIONE ITALIANA HOCKEY

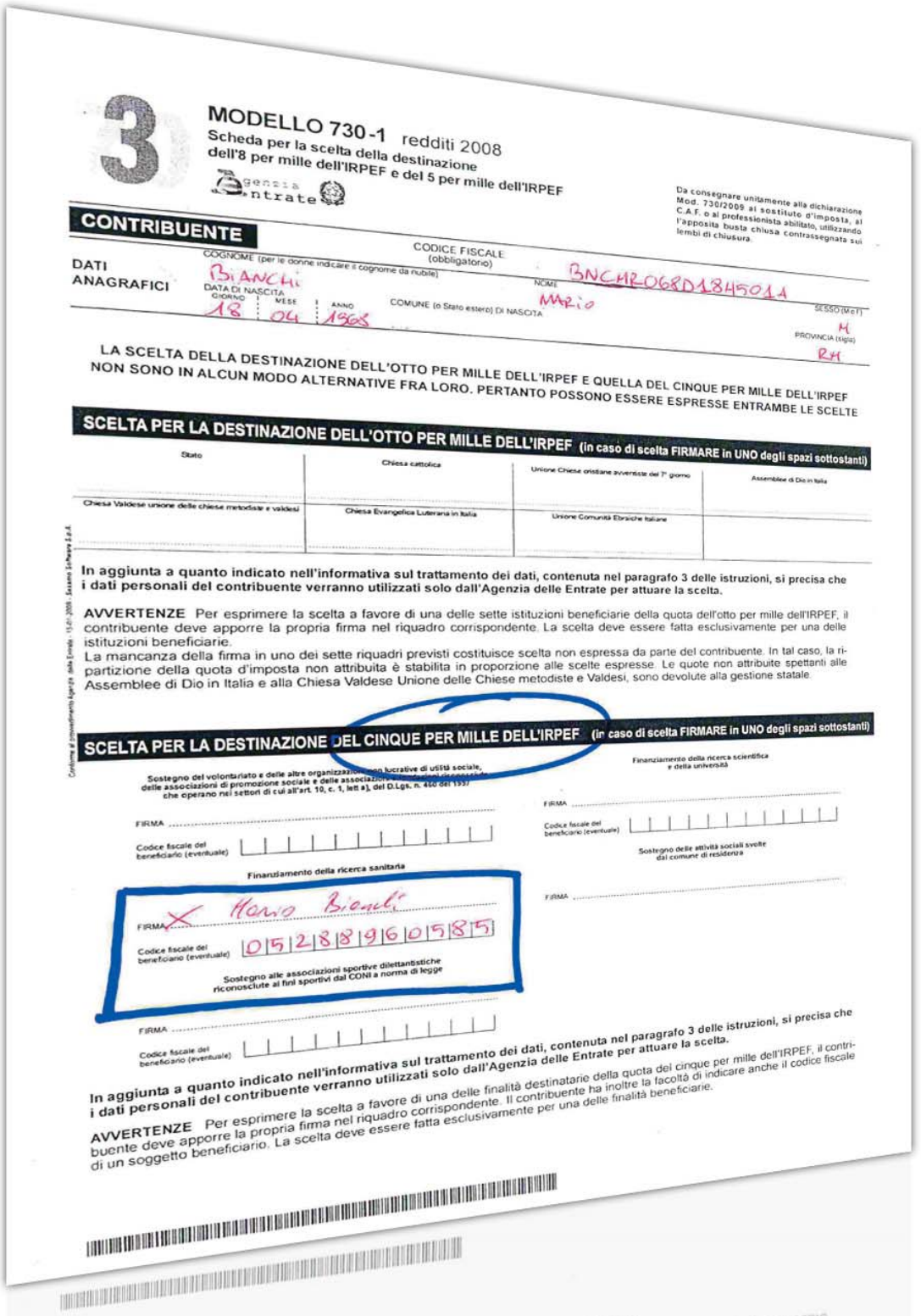
La Newsletter
della Federazione
Italiana Hockey

HockeyTime



"La squadra piemontese alza la Coppa dei vincitori e festeggia il secondo titolo Indoor della sua storia"

L'HC BRA È CAMPIONE D'ITALIA INDOOR 2009/10



3 MODELLO 730-1 redditi 2008
Scheda per la scelta della destinazione dell'8 per mille dell'IRPEF e del 5 per mille dell'IRPEF

Agenzia Entrate

Da consegnare unitamente alla dichiarazione Mod. 730/2009 al sostituto d'imposta, al C.A.F. o al professionista abilitato, utilizzando l'apposita busta chiusa contrassegnata sui lembi di chiusura.

CONTRIBUENTE

DATI ANAGRAFICI
COGNOME (per le donne indicare il cognome da nubile): BIANCHI
CODICE FISCALE (obbligatorio): BNCMRO68D18H501A
NOME: MARIO
DATA DI NASCITA GIORNO 18 MESE 04 ANNO 1968
COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA
SESSO (M o F): M
PROVINCIA (sigla): RM

LA SCELTA DELLA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF E QUELLA DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF NON SONO IN ALCUN MODO ALTERNATIVE FRA LORO. PERTANTO POSSONO ESSERE ESPRESSE ENTRAMBE LE SCELTE

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

Stato	Chiesa cattolica	Unione Chiese cristiane avventiste del 7° giorno	Assemblee di Dio in Italia
Chiesa Valdese unione delle chiese metodiste e valdesi	Chiesa Evangelica Luterana in Italia	Unione Comunità Ebraiche Italiane	

In aggiunta a quanto indicato nell'informativa sul trattamento dei dati, contenuta nel paragrafo 3 delle istruzioni, si precisa che i dati personali del contribuente verranno utilizzati solo dall'Agenzia delle Entrate per attuare la scelta.

AVVERTENZE Per esprimere la scelta a favore di una delle sette istituzioni beneficiarie della quota dell'otto per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro corrispondente. La scelta deve essere fatta esclusivamente per una delle istituzioni beneficiarie.
La mancanza della firma in uno dei sette riquadri previsti costituisce scelta non espressa da parte del contribuente. In tal caso, la ripartizione della quota d'imposta non attribuita è stabilita in proporzione alle scelte espresse. Le quote non attribuite spettanti alle Assemblee di Dio in Italia e alla Chiesa Valdese Unione delle Chiese metodiste e Valdesi, sono devolute alla gestione statale.

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett a), del D.Lgs. n. 460 del 1997
FIRMA
Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

Finanziamento della ricerca scientifica e della università
FIRMA
Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

Finanziamento della ricerca sanitaria
FIRMA X Mario Bianchi
Codice fiscale del beneficiario (eventuale) 0 5 2 8 8 9 6 0 5 8 5

Sostegno delle attività sociali svolte dal comune di residenza
FIRMA
Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

Sostegno alle associazioni sportive dilettantistiche riconosciute ai fini sportivi dal CONI a norma di legge
FIRMA
Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

In aggiunta a quanto indicato nell'informativa sul trattamento dei dati, contenuta nel paragrafo 3 delle istruzioni, si precisa che i dati personali del contribuente verranno utilizzati solo dall'Agenzia delle Entrate per attuare la scelta.

AVVERTENZE Per esprimere la scelta a favore di una delle finalità destinatarie della quota del cinque per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro corrispondente. Il contribuente ha inoltre la facoltà di indicare anche il codice fiscale di un soggetto beneficiario. La scelta deve essere fatta esclusivamente per una delle finalità beneficiarie.

5X MILLE

DONA IL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF ALLA FIH

Compila il modello come nel fac-simile illustrato qui a fianco e sostieni le attività della Federazione Italiana Hockey. COD. FISC.: ***05288960585***

Roma
venerdì 12 febbraio 2010

scrivi a:
hockeytime@federhockey.it • www.federhockey.it

FEDERAZIONE ITALIANA HOCKEY

La Newsletter
della Federazione
Italiana Hockey

HockeyTime



Sul Podio anche UHC Adige, medaglia d'argento, e Cus Padova, medaglia di bronzo

FINALI INDOOR: IL BRA SI GODE IL BIS

L'HC Bra ha conquistato il secondo titolo Italiano della sua storia battendo l'Adige nella finale del Campionato Italiano di Hockey Indoor, giocata nel Palazzetto dello Sport del Villaggio turistico sportivo GE.TUR a Lignano Sabbiadoro (Udine).
Una vendetta quella dei Braidesi, che hanno riscattato l'unica sconfitta subita in finale da parte dei Trentini.
Questo è il quinto titolo in tre anni, (senza tener conto della Coppa Italia) e la formazione giallo-nera si conferma la squadra leader in Italia.
I Piemontesi hanno giocato un campionato formidabile. Conquistati 13 punti nei primi due concentramenti e assicuratisi la prima posizione nel girone B, i Braidesi puntavano al tricolore.
In semifinale contro il Cus Padova, la loro forza d'urto non ha permesso agli avversari di mettere in pratica nessuna contromossa, infliggendogli un perentorio 5 a 1.
Domenica per l'Adige c'è stata storia solo fino alla fine del primo tempo, quando un corto di Risatti permetteva ai trentini di dimezzare lo svantaggio iniziale. Poi, però, il Bra saliva in cattedra e non concedeva più niente agli avversari, chiudendo la gara sul 6 a 1.
Tra le sorprese della squadra Edoardo Rossi, gioiellino di casa rientrato quest'anno, cambio di qualità per i due attaccanti Lanzano e Mapelli, e il portiere Marcello Manca, in prestito dall'Amsicora

Roma
venerdì 12 febbraio 2010

scrivi a:
hockeytime@federhockey.it • www.federhockey.it

FEDERAZIONE ITALIANA HOCKEY

La Newsletter
della Federazione
Italiana Hockey

HockeyTime



Cagliari, dove ritornerà per il campionato di Hockey Prato. Non aveva mai giocato ad Indoor ed al primo tentativo conquista un titolo che “finisce” anche in Sardegna.

Anche l’Adige ha disputato un egregio campionato e non si può (davvero) rimproverare nulla.
I trentini hanno fatto due ottimi inserimenti con Natterman e Chiricosta, arrivati in prestito dalla Bonomi. Questi hanno permesso al tecnico Elena Sukhanava di poter gestire meglio la rosa che, forse, manca di giovani promesse.

La squadra è arrivata alle finali di Lignano in tutta sicurezza malgrado una difficile partenza ed in semifinale ha fatto il suo capolavoro battendo (ai rigori) i campioni d’Italia del Cus Bologna.
E’ stata questa la partita più intensa, tra tutte quelle disputate in finale. Entrambe le squadre hanno giocato con un agonismo ed una carica incredibile con continui rovesciamenti di risultato e pathos fino alla fine.
Probabilmente i giocatori dell’Adige non hanno recuperato dallo sforzo, fisico e mentale, di sabato e non sono riusciti a ricaricarsi abbastanza per giocare anche la finale con la stessa intensità e carica agonistica.

Il Cus Padova ha chiuso, contento, con la medaglia di bronzo, superando nella finale il Cus Bologna ai rigori.

I Bolognesi (quarti), ovviamente delusi di non poter difendere il titolo, hanno dato ampio spazio a quelli che non avevano giocato il sabato e al portiere Villet (sacrificando Stasiouk), per avere un migliore allenamento anche delle seconde linee, al fine di giocare meglio la prossima Coppa Campioni (Bologna 19-21 febbraio).

Quinto classificato il Villafranca che ha domato prima il Bondeno e poi la Moncalvese, dimostrando che la retrocessione dello scorso anno, alla quale era seguito il ripescaggio per la rinuncia delle formazioni romane, era stata un incidente di percorso.

Sesta la Moncalvese, anch’essa ammessa alla serie A grazie ai ripescaggi. I ragazzi di Myslewiec hanno raggiunto l’obiettivo superando nell’incontro decisivo l’HC Savona per 4 a 3 ed erano strafelici per aver salvato la permanenza nella massima serie al primo tentativo.
La società astigiana, fresca Campione d’Italia under 21, ha dei giovani interessanti e potrà in futuro dire la sua.

La finale retrocessione ha visto protagonisti, quindi, il Savona e il Bondeno. Dopo una buona partenza dei Matildei, però, i Liguri hanno confermato di essere una squadra tosta e capace di giocare le gare decisive con agonismo e concentrazione (come pochi sanno fare) e hanno raggiunto la salvezza vincendo per 4 a 2.

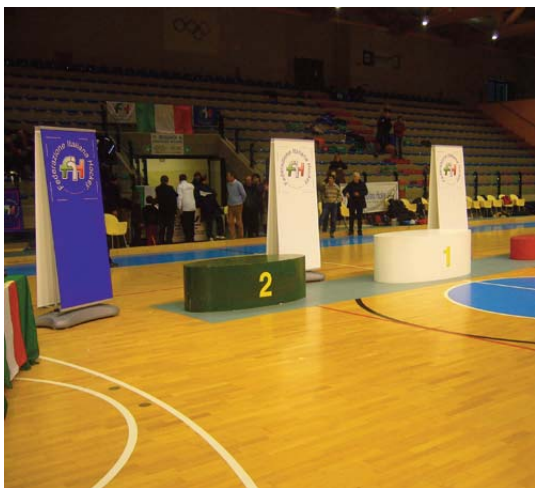
Il Bondeno, partito in modo strepitoso, battendo il Bra nel primo concentramento, si è sciolto come neve al sole ed è sembrato più arrendevole del solito. Non ha potuto godere delle migliori prestazioni da parte di alcuni atleti ed ha patito la scarsa vena nei corner corti.

Premio Fair Play all'HC Bra e premio miglior giocatore a Loris Perelli.

Nelle finali di serie B ha prevalso il Pistoia che, arrivato a Lignano dopo aver superato la favoritissima HC Roma, ha conquistato una storica promozione in serie A, battendo nell'ultima e decisiva gara l'HC Rovigo per 4 a 2.
Per il tecnico Filippo Treno una grande soddisfazione personale. Grande gioia anche per gli atleti, che avranno ora la possibilità di confrontarsi con i migliori.
Bellissima la cerimonia di premiazione: sulle note di "We are the champions", il Presidente Federale Luca Di Mauro ha premiato le squadre sul podio e ringraziato la GE.TUR per l'ospitalità, i giudici e gli arbitri (che hanno permesso una disputa corretta delle gare) e il comitato organizzatore, che ha allestito l'impianto e garantito che non ci fossero problemi.
Il plauso va a tutti i partecipanti perché lo spettacolo è stato ottimo e la Federazione farà il possibile per fare in modo che possa essere ancora migliorato.















Roma
venerdì 12 febbraio 2010

scrivi a:
hockeytime@federhockey.it • www.federhockey.it

FEDERAZIONE ITALIANA HOCKEY

La Newsletter
della Federazione
Italiana Hockey

HockeyTime



Massimo Lanzano e la gioia di uno scudetto voluto

"TU CHIAMALE SE VUOI, EMOZIONI..."



DI GIUSY **CARETTO**

Hockey Indoor, *Un titolo meritato* quello che l'HC Bra ha conquistato sul campo battendo per 6 a 1 l'HC Adige nella Finale Maschile del campionato 2009/10.
La vittoria è un ritorno alla prima postazione per l'HC Bra dopo un anno di "pausa". I Braidesi, infatti, avevano vinto lo scudetto anche nel campionato di Indoor 2007/2008.

Massimo Lanzano, 35 anni, attaccante della società piemontese trattiene a stento l'emozione.
L'intero Club credeva nella vittoria di questo titolo, abbiamo dato il massimo e ora la gioia si legge nei nostri occhi commenta il giocatore.
Lui che di vincere non si stanca mai, ha portato a casa ben 4 scudetti negli ultimi 3 anni (2 Hockey su Prato, 2 Hockey Indoor).
Più di 150 presenze nella Nazionale di Hockey su Prato, 29 presenze nella Nazionale di Indoor, Massimo Lanzano sembra non accontentarsi mai, e a poche ora dalla conquista del titolo di "Campione d'Italia" pensa al suo prossimo obiettivo: lo scudetto su Prato.

HockeyTime ha chiacchierato con lui.

L'HC Bra domenica 7 febbraio ha vinto lo scudetto indoor. Cosa ricordi di quel giorno?
L'emozione che brillava negli occhi dei compagni di squadra. Vincere è stata una grande gioia.

Cosa pensava Massimo Lanzano a due minuti dalla fine della Finale?
Ho pensato che ci potevamo considerare già Campioni d'Italia. Il punteggio era di 6 a 1 per noi: era fatta ormai.

Il Cus Bologna sembrava il favorito dopo i primi due concentramenti. L'HC Bra si aspettava questa vittoria?
Sì. Abbiamo lavorato tanto e ci aspettavamo di vincere il campionato.

Qual è il segreto che vi ha portato a trionfare?
L'allenamento. La vittoria è stata meritata, il club ha lavorato tanto negli ultimi 5 anni. Possiamo considerarlo un risultato a lungo termine.

Questo Scudetto non è il primo per te. Nel 2007/2008 hai vinto lo scudetto con l'HC Bra per il Campionato di Hockey Indoor e per due anni consecutivi ti sei confermato Campione di Italia con la squadra di Hockey su Prato. Come vivi tutto questo?
È tutto molto emozionante. È bellissimo vincere con il tuo club.

Ogni vittoria la si può condividere con gli amici e con la famiglia. Ottenere i risultati sperati, quindi, diviene ancora più bello.

Con l'HC Bra nell'Hockey su Prato, quest'anno siete primi in classifica a pari merito con l'Hockey Team Bologna. Qual è il vostro obiettivo?
Ovviamente vincere lo scudetto. Sappiamo che siamo la squadra più forte del campionato. In realtà avremmo dovuto avere più punti in questo momento. Stiamo pagando la sconfitta all'inizio del campionato con una squadra esordiente.
La sconfitta contro il Bologna, invece, non ci vede colpevoli, le condizioni del campo emiliano ci hanno un po' penalizzato.

Quest'anno il campionato di Prato sembra essere più competitivo. Quali le squadre che temete di più?
L'HC Bra non teme nessuno. Il nostro club è consapevole di avere tutte le carte per vincere.

La soddisfazione più grande della tua carriera?
Gli scudetti di Hockey su Prato con l'HC Bra.

Roma
venerdì 12 febbraio 2010

scrivi a:
hockeytime@federhockey.it • www.federhockey.it

FEDERAZIONE ITALIANA HOCKEY

La Newsletter
della Federazione
Italiana Hockey

HockeyTime





Federico Ardito, Francesca Faustini e Pablo Vignale i tre vincitori

SECONDA EDIZIONE ATLETA DELL'ANNO FIH

Il pubblico hockeista di **www.federhockey.it** ha scelto.

Venerdi 29 gennaio alle ore 12:00 la seconda edizione del **Premio Atleta dell'Anno FIH** ha proclamato i suoi vincitori: Federico Ardito (categoria Maschile), Francesca Faustini (categoria Femminile) e Pablo Vignale (categoria Tecnici) i preferiti tra i candidati, tutti scelti da un'apposita commissione composta da un'ampia rappresentativa del Settore Squadre Nazionali.

La categoria che si è aggiudicata più voti di tutte è quella Femminile. Le donne, infatti, hanno raccolto 1797 voti contro i 1631 della categoria Tecnici e i 1216 ricevuti dalla categoria Maschile.
Il più votato in assoluto, invece, è risultato il tecnico Pablo Vignale con i suoi 858 voti.

Federico Ardito si è imposto con il 45,48% delle preferenze (553 voti) sugli altri atleti candidati nella categoria MASCHILE (Lorenzo Dussi, Massimo Lanzano, Andrea Vargiu e Jacopo Lunetta).

Con il 47,25% di voti (e 849 preferenze personali) la categoria FEMMINILE è stata appannaggio di Francesca Faustini (le altre candidate erano Jasbeer Singh, Roberta Lilliu, Matilde Canavosio, Dalila Mirabella).

Per il giocatore dell'HC Roma De Sisti, Federico Ardito e la giocatrice della Libertas Seneca San Saba, Francesca Faustini, si tratta della seconda vittoria personale consecutiva.

Nella categoria TECNICI si è distinto, con i suoi 858 voti, Pablo Vignale (Cus Catania Maschile) che ha ottenuto il 52,61% delle preferenze, 302 i voti per Canon Trinidad (Cus Catania Femminile) e 471 i voti per Marco Grossi (HC Butterfly).

Per i vincitori, l'ulteriore conferma dell'apprezzamento del pubblico, provata anche dal crescente numero di contatti registrati dal sito **www.federhockey.it** nei giorni delle votazioni.

Nelle prossime settimane saranno resi noti luogo e modalità delle premiazioni.

TECNICO DELL'ANNO 2009

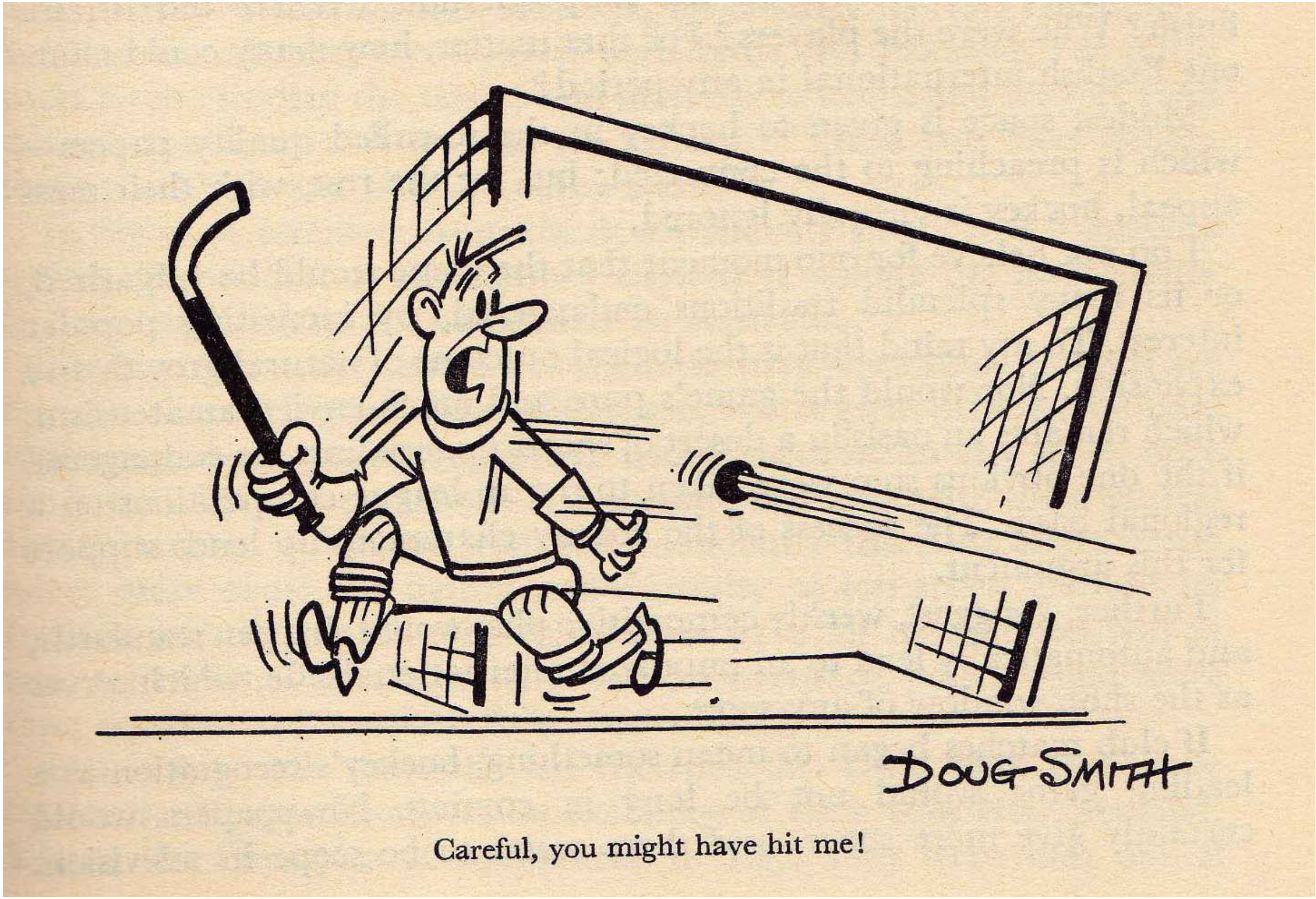
- Canon Trinidad (Cus CT F.): 302 voti (18.53%)
- Marco Grossi (HC Butterfly): 471voti (28.9%)
- **Pablo Vignale (Cus CT M.): 858 voti (52.61%)**

ATLETA DELL'ANNO 2009 FEMMINILE

- Jasbeer Singh: 61 voti (3.4%)
- Roberta Lilliu: 91 voti (5.07%)
- Matilde Canavosio: 128 voti (7.13%)
- Dalila Mirabella: 668 voti (37.24%)
- **Francesca Faustini: 849 voti (47.25%)**

ATLETA DELL'ANNO 2009 MASCHILE

- Lorenzo Dussi: 126 voti (10.4%)
- Massimo Lanzano: 140 voti (11.56%)
- Andrea Vargiu: 161voti (13.29%)
- Jacopo Lunetta: 235 voti (19.41%)
- **Federico Ardito: 553 voti (45.48%)**



Careful, you might have hit me!

"da tagliare e incorniciare"

PLANNING QUINDICINALE 12-25/02

12/02: Unità di lavoro per lo studio di fattibilità relativo all'istituzione di raduni residenziali della Nazionale Senior Femmnile
12-13/02: Consiglio Federale n° 9 del corrente Quadriennio Olimpico
14/02: Torneo promozionale "Hockey Sotto il Vulcano" (Catania) organizzato dal CR Sicilia
15 febbraio: Chiusura corso per docenti scolastici (Roma) organizzato dal CR Lazio e dalla Scuola dello Sport – Coni Lazio
17/02: Udienza di una delegazione di atleti e membri della FIH con Sua Santità Benedetto XVI (Città del Vaticano)
17-21/02: Raduno Nazionale Femminile Senior al Tre Fontane di Roma (22 atlete)
19-20-21/02: EuroHockey Indoor Club Champions Challenge (I) Men a Bologna – Patrocinio FIH
13-14/02: Finali scudetto Indoor Under 16 Maschile (Bra)
13-14/02: Finali scudetto Indoor Under 18 Femminile (Bra)
20-21/02: Finali scudetto Indoor Under 18 Maschile (Padova)
21/02: Torneo Promozionale "VI Memorial Danilo Gullo" (Messina)

ORDINE DEL GIORNO CONSIGLIO FEDERALE N° 9

Nei giorni 12 e 13 febbraio, presso gli Uffici del Palazzo H del Coni, in Roma, avrò luogo il Consiglio Federale numero 9 del Quadriennio Olimpico 2009-12.

All'Ordine del Giorno i seguenti punti:

1. Comunicazioni del Presidente
2. Approvazione Verbale C.F. n. 8;
3. Ratifica Deliberazioni del Presidente;
4. Settori Federali;
5. Indizione Assemblea Straordinaria per modifiche Statutarie;
5. Carte Federali: proposte modifica Regolamento Organico, Regolamento Gare e Campionati, Regolamento di Giustizia;
6. Rinegoziazione e ampliamento mutui Impianti sportivi;
7. Hockeyland;
8. Varie ed eventuali.

Roma
venerdì 12 febbraio 2010

scrivi a:
hockeytime@federhockey.it • www.federhockey.it

FEDERAZIONE ITALIANA HOCKEY

La Newsletter
della Federazione
Italiana Hockey

HockeyTime

Aperte le iscrizioni a “SPORT MOVIES & TV 2010 - 28th MILANO INTERNATIONAL FICTS FEST”

PORTA IN SCENA LO SPORT, PORTA IN SCENA L’HOCKEY

Caro appassionato di hockey è arrivata la tua occasione!
La FICTS – Federazione Internazionale Cinema e Televisione Sportiva promuove e organizza “SPORT MOVIES & TV 2010 – 28th MILANO INTERNATIONAL FICTS FEST”, (fase finale del World Ficts Challenge), che si terrà in Italia, nel centro storico di Milano dal 28 ottobre al 2 Novembre 2010.

Il Grattacielo Pirelli ospiterà la “**Cerimonia di Inaugurazione**” dell’evento, Palazzo Giureconsulti sarà il “**l’anima**” della manifestazione e il tutto si concluderà con la cerimonia di premiazione a Palazzo Marino.
L’importante manifestazione è una vetrina internazionale per tutte le produzioni televisive, cinematografiche e ***new media*** che abbiano argomento principale lo sport, nelle sue diverse espressioni.

Cinque le sezioni competitive a cui si può partecipare: Giochi Olimpici, Trasmissione Tv e nuove Tecnologie, Sport e Società, Movies, Sport e Pubblicità (Il Regolamento Ufficiale è consultabile su **http://www.sportmoviestv.com/download/Regolamento2010.pdf.).**

Le opere (e quindi, bene sottolinearlo, anche quelle “***indipendenti***”) saranno valutate da una Giuria Internazionale composta da sette personalità del Cinema, della TV, dei Media, dello Sport e della Cultura (nominata dalla FICTS) che assegnerà, a propria insindacabile scelta, i premi ufficiali.

Per ciascuna Area delle Sezioni si assegnerà il Premio “Ghirlanda d’onore” e “Menzione d’onore”.

La Giuria attribuirà anche il “Trofeo Eccellenza” al vincitore assoluto di Sport Movies & Tv, il Trofeo Candido Cannavò “per lo Spirito Olimpico”, il “Trofeo d’oro” – Premio della Critica Bruno Beneck all’opera reputata la migliore tra tutte le vincitrici della “Ghirlanda d’onore” ed il Premio “Fondazione Chiesa Panathlon International all’Opera Prima”.

Iscrizione e selezione delle opere

Per iscrivere una produzione a “SPORT MOVIES & TV 2010” è necessario inviare entro e non oltre il 5 luglio 2010 (il numero delle opere per ciascun partecipante è illimitato):

· la Scheda d’iscrizione (Entry Form) compilata in tutte le sue parti e sottoscritta (*http://www.sportmoviestv.com/download/entryform.pdf)*
· 2 copie DVD (solo in Pal System senza nessun menù), per l’ammissione, che non verrà restituita;

· 1 copia tra Betacam SP (o superiori), HDV, DV-CAM, Mini DV o DVD Alta Definizione (solo Pal System - “Zona 2” oppure “All”), per la proiezione, che non verrà restituita;

· Tutte le opere in lingue diverse da Inglese, Francese e Italiano dovranno riportare i sottotitoli o essere commentate in una delle tre lingue sopra citate;

· una scheda di sintesi (sinossi) del video in italiano e in inglese;

· un’adeguata documentazione fotografica in formato digitale (jpeg ad alta risoluzione) di cui si intende autorizzata e gratuita la pubblicazione, da utilizzare per il Catalogo Ufficiale, per l’Ufficio Stampa, per il sito web e per la promozione del Festival;

· trailer (più copie) di durata di 3 minuti in DVD (solo in Pal System) separato dall’opera, per essere utilizzato dalle televisioni, per la premiazione e per la proiezione sul maxi-schermo esterno;

· Un’eventuale bio-filmografia del regista e/o dei protagonisti;

· Attestazione di pagamento della quota di iscrizione pari a 70 euro *(la quota d’iscrizione sarà ridotta del 50% per chi si iscrive entro il 27 febbraio 2010*).

Tutte le opere ammesse verranno proiettate durante il Festival e saranno parte integrante del Cartellone della manifestazione. La Giuria selezionerà tra le opere ammesse, per ogni Sezione, un massimo di sei (6) “Nominations” tra le quali saranno scelte le opere da premiare con la “Guirlande d’Honneur” o la “Mention d’Honneur” o con i “Premi per Meriti Speciali”.

Roma
venerdì 12 febbraio 2010

scrivi a:
hockeytime@federhockey.it • www.federhockey.it

FEDERAZIONE ITALIANA HOCKEY

La Newsletter
della Federazione
Italiana Hockey

HockeyTime

C.R. LOMBARDO

ROBERTO VILLA, UN PAPÀ CHE “HA SEGUITO LE ORME DEL FIGLIO”



Spesso avviene il contrario, i figli si appassionano allo sport preferito del papà, ma la storia di Roberto Villa sembra essere l’eccezione alla regola: si è avvicinato all’hockey *all’età di 50, quando il figlio più piccolo ha iniziato a cimentarsi in questo sport.*
E l’incontro con questa realtà, prima poco conosciuta, ha cambiato la vita della famiglia Villa.
Tutti ora sono impegnati nell’hockey, anche la moglie di Villa, a cui spesso è affidata la gestione economica.
La sua esperienza umana e professionale lo ha fatto approdare alla Presidenza del comitato regionale.
Prima Presidente della società di Cernusco (per due anni) e delegato provinciale del Comitato Regionale, ha poi passato il testimone ai suoi successori per ricoprire il ruolo di Presidente del Comitato Regionale (da 5 anni).
Non abbandona comunque la società che “lo ha visto crescere”, occupando il posto di consigliere del Cernusco.
HockeyTime ha chiacchierato con lui.

Oggi lei è il Presidente regionale. Come interpreta questo suo ruolo?

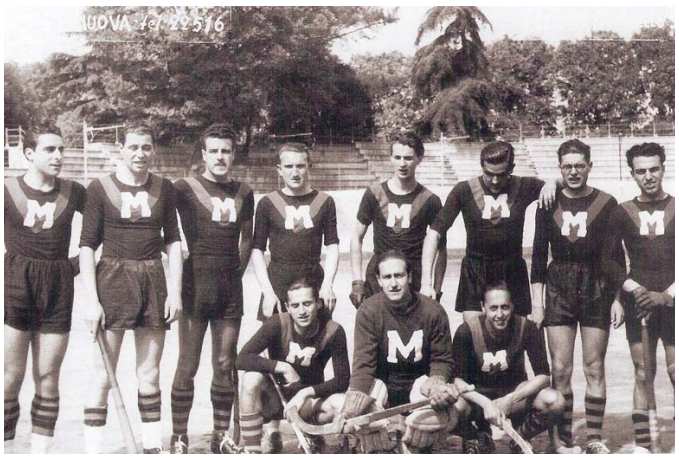
Il mio ruolo ha come compito principale quello di promuovere l’Hockey all’interno delle amministrazioni. Vorrei coinvolgere province e comuni della regione, renderli partecipi delle nostre attività.

Qual è la realtà dell’hockey nella sua regione?
Solo in tre province della Lombardia si pratica questo sport. Pavia, Brescia e Milano amano l’hockey. Cernusco, in particolare, ha vinto 5 scudetti ma-

schili, 5 coppe Italia e 3 coppe Europee.
A Milano oltre alla HC Milano, vorrei citare la nascita di una piccola società: si tratta di un oratorio composto da bambini che amano questo sport e che sembra si stia sviluppando.

Quali sono gli obiettivi futuri più importanti che si è dato il comitato regionale?
Obiettivo principale è sicuramente aumentare il numero di società. Su 12 province della Lombardia solo in 3 province questo sport è vissuto.

Come si potrebbe sviluppare questo sport?
Questa domanda mi ricorda quando ero ancora un bambino.









Diversi anni fa la pallavolo si praticava solo a scuola. Poi un giorno il signor Panini sponsorizzò una squadra e grazie a ciò questo sport è arrivato in tv. Ci vorrebbe una cosa del genere anche dell'hockey, magari seguendo l'esempio del Rugby, che pur non essendo uno sport Olimpico è stato ben presentato al pubblico, tanto da farlo appassionare. Di questo sport hanno pubblicizzato, soprattutto, il terzo tempo. Un tempo che si "gioca" anche da noi al bar davanti a qualcosa da bere con gli arbitri, la società avversaria e il pubblico.

Qual è il vostro rapporto con i Comitati Regionali delle altre regioni?
Sono spesso in contatto con il Comitato Regionale del Veneto, di cui è Presidente Loredana Camporese, e con quello dell'Emilia Romagna di cui è Presidente Pietro Amorosini.
Ci confrontiamo e ci scambiamo consigli.

Secondo Lei, in quale modo il Consiglio Federale potrebbe intervenire nella Sua zona per dare ulteriore spinta al numero di tesserati e di società?
Bella Domanda. Potrebbe intervenire, forse, con un aiuto economico. Sono necessari dei fondi per sostenere le società che vorrebbero diffondere questo sport, mandando degli istruttori nelle scuole.

Cosa direbbe a chi vorrebbe avvicinarsi a questo sport?
Ci terrei, per prima cosa, a precisare che non è uno sport violento.
Inoltre un nostro punto di forza è il fatto che essendoci pochi giocatori tutti hanno la possibilità di partecipare a competizioni importanti.
L'hockey è una grande famiglia, le società esistono perché i ragazzi giocano e i genitori danno il loro sostegno, anche nell'organizzazione.

Roma
venerdì 12 febbraio 2010

scrivi a:
hockeytime@federhockey.it • www.federhockey.it

FEDERAZIONE ITALIANA HOCKEY

La Newsletter
della Federazione
Italiana Hockey

HockeyTime

IL PUNTO SUI CAMPIONATI

DI VINCENZO **PALAZZO BLOISE**



Week end ricco di avvenimenti hockeistici e non, quello appena trascorso. Un evento importante è stata la prima giornata del "Sei Nazioni" di rugby che per i nostri colori non è andata bene; lo sapevamo, però, troppo forte l'Irlanda per gli Azzurri! Per noi hockeisti, le manifestazioni clou degli ultimi due week end sono state le finali dei due massimi campionati nazionali, dove si giocavano la promozione dalla B, le retrocessioni dalla A e il titolo italiano e lo scudetto Under 21 maschile e femminile. La "capitale", palcoscenico di questi importanti eventi, è stata la friulana Lignano Sabbiadoro. Ma per prima cosa è doveroso fare un passo indietro, partendo dal week end del 30 e 31 gennaio, giornate in cui si decidevano le sorti di chi dalla B femminile doveva passare in A. E lo spettacolo, degno di una finale che si rispetti, non è venuto meno, infatti, in un tiratissimo ed avvincente match le ragazze del Cuscube Brescia conquistavano la promozione nella massima serie a spese delle inarrendevoli braidesi della Leonidas per 7 a 6 e ci sono voluti i tiri dal dischetto. Sempre nello stesso week end i ragazzi "primavera" della Moncalvese conquistavano il tricolore under 21, concludendo il girone all'italiana imbattuti lasciandosi dietro, nell'ordine, Roma, Brescia e SCP San Giorgio.
Ora veniamo al fine settimana più recente, quello appena trascorso, il quale ha visto assegnare il titolo di campione d'Italia Indoor all'HC Bra che ha battuto in finale UHC Adige con un tennistico 6 a 1. Tripletta di Mapelli, doppietta di Kotrc e gol di Lanzano. La ininfluente rete della bandiera trentina è stata opera di Risatti. Per il Bra è il secondo scudetto indoor della sua storia, dopo quello vinto due anni fa. La finale si è instradata a favore dei piemontesi nella ripresa; dopo un primo tempo durante il quale l'Adige ha retto degnamente e giocato alla pari dei piemontesi (andati al riposo sul 2 a 1), nella ripresa l'UHC ha accusato un crollo psico-fisico cedendo le redini della partita definitivamente in mano degli avversari. Il numero dei gol messi a segno nella ripresa dai braidesi dice tutto sulla svolta che ha preso la gara. A favore dell'Adige, però, c'è da dire che la squadra trentina la sua impresa, in questo campionato, l'ha fatta, eliminando in semifinale il Cus Bologna detentore del titolo italiano. Bologna che ha ceduto il terzo posto, ai rigori, al Cus Padova. La finale per la permanenza nella massima serie, vedeva di fronte Il Bondeno e il Savona. I matildei, andati al riposo in vantaggio (2 a 1) dopo un primo tempo equilibrato, calano nella ripresa grazie anche ad un arrembante partita dei liguri che raggiungono la sospirata salvezza chiudendo i conti sul 5 a 2 e condannando il Bondeno alla retrocessione nella serie cadetta; da dove è promosso il Pistoia che ha avuto la meglio sul Rovigo, terzo posto per i siciliani del Don Bosco e quarto il Bonomi.
Assegnato anche il tricolore Under 21 femminile, unica kermesse che non si giocava a Lignano bensì a Pisa. Il titolo è andato alle universitarie di casa che hanno battuto in finale la fornazione braidese della Lorenzoni.
Nei prossimi week end ci sarà l'ultimo atto indoor, in cui si assegneranno i titoli giovanili Under 16 maschile e Under 18 sia maschile che femminile. Forza ragazzi!

i PROSSIMI APPUNTAMENTI ...

13/02/2010
Bra
Finali scudetto
Under 18 Indoor femminile
Under 16 Indoor maschile

14/02/2010
Bra
Finali scudetto
Under 18 Indoor femminile
Under 16 Indoor maschile

19/02/2010
Bologna
Eurohockey Indoor club Champions challenge I

20/02/2010
Padova
Finali scudetto
Under 18 Indoor maschile
Bologna
Eurohockey Indoor club Champions challenge I

21/02/2010
Padova
Finali scudetto
Under 18 Indoor maschile
Bologna
Eurohockey Indoor club Champions challenge I





MANNHEIM REGINA DI GERMANIA, COLONIA PRINCIPESSA D'EUROPA

DI GIANLUCA **IACCARINO**

Storica doppietta in Bundesliga per la città di Mannheim, con la contemporanea vittoria nel campionato indoor maschile e femminile per due società della stesso centro del Baden-Württemberg.
Tra gli uomini il Mannheimer HC ha avuto la meglio nella finale contro l'Harvestehuder, mentre le ragazze del TSV Mannheim hanno battuto nell'incontro decisivo l'UHC Hamburg.
Spettacolare la cornice di pubblico che ha gremito lo splendido impianto della Max-Schmeling-Halle di Berlino, con circa 3000 spettatori a sostenere le squadre in campo.

Nel femminile le semifinali sono state vinte dal TSV Mannheim, che ha battuto il Rot-Weiss Koln per 4-3 con una doppietta di Fanny Rinne, e dall'UHC Hamburg che ha nettamente piegato la resistenza del Berliner HC per 8-4, con le berlinesi padrone di casa che alla vigilia sembravano le più accreditate per la vittoria finale. Proprio il TSV Mannheim ha poi dominato la finale contro l'UHC Hamburg, caratterizzando la gara con una partenza razzo che ha proiettato le rosse sul 3-0 dopo soli 9 minuti di gioco e sul 4-0 alla fine della prima frazione, merito delle due doppiette di Carmen Kindel e Fanny Rinne. Nel secondo tempo le ragazze guidate in panchina da Uli Weise dovevano solo controllare

la gara e chiudevano con il risultato finale di 5-2, aggiudicandosi il primo meritato titolo della loro storia.
Al contrario del femminile il Mannheimer HC, tra gli uomini, ha avuto vita facile in semifinale ma difficilissima nella gara decisiva. Partiamo dalle semifinali che hanno visto i futuri campioni di Germania dominare contro il temibile Uhlenhosrt Mulheim per 13-6. Protagonista della gara una delle stelle dell'hockey indoor mondiale, il ceko Stepan Bernatek autore di 5 reti in questa gara, già capocannnoniere dell'ultimo Europeo giocato in Olanda e per quattro anni protagonista del campionato italiano. Nell'altra semifinale era l'Harvestehuder a battere agevolmente il Russelsheimer per 9-4, con Sebastian Feller autore di una tripletta e Benjamin Stanzl di una doppietta, quest'ultimo ricordiamo austriaco che ha vinto l'Europeo indoor ed è stato nominato miglior giocatore della stessa competizione europeo. Curiosità che nella terra che storicamente ha visto nascere i più grandi specialisti dell'Indoor mondiale la sfida finale sia stata caratterizzata da due squadre letteralmente guidate in campo dai due stranieri appena citati.
L'ultimo atto della Bundesliga non ha affatto deluso le aspettative, anzi è stato equilibrato e il colpo da campione di Bernatek è stato ancora una volta decisivo nel primo supplementare. Mannheimer che apre le marcature con Pehlke, che chiude un rapido contropiede guidato da Bernatek al 4° minuto di gioco.






Al 14° arriva il raddoppio dei rossi con una rete del ceko Prochazka, lesto a concludere a rete dopo aver recuperato una palla vagante nell'area avversaria. Prima dell'intervallo l'Harvestehuder accorciava, con una rete su rigore di Sebastian Feller. Proprio i neri riusciva ad inizio della seconda frazione a ribaltare il risultato, con il temporaneo pareggio segnato su azione da Tobias Lietz ed il successivo sorpasso per merito di un corto di Feller. Il Mannheimer aveva il merito di non demoralizzarsi e pazientemente riusciva a pervenire al pareggio al 50° con la marcatura su corto del nazionale U.21 Patrick Hablawetz. Gli ultimi dieci minuti della seconda frazione non portavano ad altre reti e quindi l'epilogo era rimandato ai supplementari. In Bundesliga i tempi regolamentari sono di 30 minuti ciascuno, con un time out a squadra, ed il supplementare di 7 minuti e mezzo per frazione extra. Proprio alla fine del primo tempo supplementare Bernatek riusciva a siglare la rete che sarebbe stata decisiva per l'assegnazione del titolo, sfruttando un errore avversario in fase di rimessa insaccava dal limite dell'area di tiro con un preciso rasoterra sull'uscita del portiere. Grandi emozioni finali con le vibranti ma civili proteste dell'Harvestehuder per una rete annullata proprio allo scadere della seconda frazione supplementare ai più parsa regolare. Al fischio finale era enorme la gioia dei ragazzi di Torsten Althoff per il primo titolo in bacheca.
Grande assente delle final four maschili di Berlino è stata sicuramente la corazzata del Rot-Weiss Koln, squadra dei fratelli Zeller, di Weissenborn e dei due Weiss. I rossi però hanno mitigato il dispiacere per il mancato titolo tedesco con la vittoria nella massima competizione europea per Club disputata proprio a Colonia. Il titolo europeo non è praticamente mai stato in discussione, con il club ospitante a farla da padrone già dal girone eliminatorio.
Il Rot-Weiss Koln infatti chiudeva con tre vittorie la prima fase, 4-3 alla Dinamo Electrostal, 9-3 ai polacchi del WKS Grunwald Poznan e 9-1 contro lo Slavia Praha. Al secondo posto del girone chiudevano invece i russi della Dinamo Electrostal, capaci di battere lo Slavia Praha per 6-5 ed il Grunwald Poznan per 5-1. Nell'altro girone eliminatorio a farla da padrone era l'Atletic Terrassa, con le vittorie su Amsterdam H&BC per 5-4 e Orient Lyngby per 5-2, ed il pareggio contro il Luzerner per 3-3. Proprio gli svizzeri del Luzerner riuscivano a strappare il secondo posto del girone all'Amsterdam pareggiando lo scontro diretto per 1-1 ed approfittando del pareggio tra gli stessi olandesi ed i danesi del Lyngby. Come prima conseguenza dei risultati eliminatori erano Slavia Praha, Orient Lyngby, Amsterdam e Grunwald a cercare di evitare gli ultimi due posti della classifica finale e la conseguente retrocessione nel prossimo Trophy. Il Grunwald con due vittorie centrava il quinto posto finale, mentre era l'Amsterdam grazie alla sola differenza reti a chiudere al sesto posto condannando il Lyngby e lo Slavia Praha a scendere di categoria. Le semifinali erano invece dominate dalle due favorite per la vittoria finale, l'Atletic Terrassa regolava per 6-3 la Dinamo Electrostal mentre il Rot-Weiss Koln chiudeva per 5-1 il match contro il Luzerner. Nella finalina era proprio la sorprendente formazione svizzera a guadagnarsi un meritatissimo podio, con la vittoria sui russi per 7-5. Non c'era invece storia nella gara decisiva per il titolo continentale, con i tedeschi padroni di casa che dominavano il primo tempo chiudendo sul 5-1 e festeggiando l'alloro continentale con un 10-2 finale che non lasciava scampo ai malcapitati spagnoli dell'Atletic Terrassa.